

CULTURA IN TV IN ONDA IL 10 OTTOBRE



Documentario di Rai3 per celebrare Verdi: c'è anche il Club dei 27

TORINO

■ Ci saranno anche le animate discussioni tra i membri del Club dei 27 nel documentario «Verdi!», presentato al Prix Italia di Torino, che Rai3 manderà in onda giovedì 10 ottobre alle 21,05, in occasione del bicentenario della sua nascita. Non è solo un modo per ripercorrere la vita e l'opera del compositore, ma anche un tentativo di capire quanto è rimasto nella società di oggi dei suoi capolavori.

Il documentario di Maite Capió, realizzato per «La grande storia», è un viaggio nei luoghi più significativi della sua esistenza: dall'umile casa di famiglia a Busseto, alla nobile villa Sant'Agata - dove compose la «Trilogia popolare» (Rigoletto, Il Trovatore e La traviata) - fino a Genova, Milano, Londra e Parigi, senza dimenticare i grandi teatri italiani. Un'indagine attraverso il suo carteggio e le più celebri composizioni verdiane per raccontare, dal punto di vista sto-

rico, l'artista e il Risorgimento.

E' un racconto corale con protagonisti il maestro Antonio Pappano, il maestro Daniele Gatti, il professor Gustavo Marchesi, oltre a interpreti del presente e del passato come Raina Kabaivanska, Renata Scottò, Renato Bruson, Leo Nucci e Rolando Villazon.

«Verdi è dentro di me, ho cantato 12 opere tra le più difficili - ha detto la Scottò - Ho iniziato la mia carriera con Traviata a 18 anni. Verdi richiede una tecnica perfetta, nella sua opera. Mi ha insegnato come interpretare gli altri ruoli».

«Rai3 con la cultura ha un feeling e vuole continuare a mantenerlo - commenta il direttore di Rai3, Andrea Vianello -. Non ci interessa la tv di nicchia, puntiamo a un vasto pubblico. Pensiamo di mettere in onda speciali monografici. Lo faremo ora con Verdi e poi con John Fitzgerald Kennedy». Vianello ha anche annunciato che Rai3 sta lavorando ad un programma sull'opera lirica. ♦